

Tale consistente variazione in aumento è dovuta all'obbligo di versamento in deposito di mil.7.135,1 alla Tesoreria Centrale per effetto della Legge 19/7/93 n. 243; per mil.10.000 è dovuta alla scadenza e reimpiego di titoli pubblici e per la rimanente parte al 1° stanziamento di mil.2.500 di una spesa ripartita di cui mil.1.700 destinati al ripristino dell'immobile della sede di Napoli i cui atti preparatori non sono stati ancora emanati.

ENTRATE CORRENTI

Nell'esercizio 1993 le entrate correnti sono state accertate in mil.51.386,5 con una differenza netta in meno di mil.1.158 rispetto alle previsioni definitive (mil.2.943,5 meno mil.1.785,5).

Parte rilevante delle differenze negative è quella relativa alle entrate contributive (categ.1^a) accertate in meno per mil.2.698. Al riguardo il Servizio Assicurazione ha riferito al Collegio che le suddette diminuzioni sono da individuare nella riduzione del numero delle navi assicurate per disarmi, esodi ecc., che ha comportato una corrispondente contrazione dei posti di lavoro e delle giornate lavorative assoggettate a contributo.

Si ritiene opportuno valutare la possibilità di un aumento delle aliquote contributive tale da non incentivare l'esodo dell'armamento; non vanno comunque trascurate nel contempo idonee iniziative, anche di natura ispettiva, per eliminare eventuali sacche di evasione contributiva.

Redditi e proventi patrimoniali (categ.8^a)

La principale differenza positiva (mil.1.375,8) fra previsione ed accertamenti riguarda gli interessi sui depositi bancari il cui aumento è dovuto ad una giacenza di somme presso l'Istituto cassiere, superiore a quella inizialmente prevista.

I fitti attivi reali sono stati accertati in mil.3.095,6 di cui mil.1.135,7 di dubbia riscossione per contenziosi in corso, con una differenza in meno di mil.162,7 nei confronti delle corrispondenti previsioni definitive.

Fra gli accertamenti ritroviamo la somma di mil.480 che la ditta venditrice dell'immobile in Roma Via S.Nicola da Tolentino, dovrebbe corrispondere per il 1993 alla Cassa e per un periodo massimo di sei anni a partire dal 1992, fin quando l'Ente non trova un qualificato soggetto, finora non individuato, a cui locare l'immobile.

La mancata corresponsione da parte della suddetta ditta, per il 1992 e 1993 delle relative somme ha dato luogo ad un contenzioso tuttora in corso presso il Tribunale civile di Milano. La suddetta società risulterebbe debitrice nei confronti della Cassa di mil.240 per il 2° semestre 1992, di mil.480 per l'anno 1993 e di mil.240 per il 1° semestre 1994, per complessivi mil.940.

L'incerto esito favorevole del giudizio e le sue prevedibili lungaggini, suggeriscono un diverso approccio alla soluzione della questione atteso che, oltre al mancato reddito di fatto, la Cassa è costretta a pagare gli oneri condominiali (f.34.492.500 per il 1993 e f. 8.051.200 per il 1992) relativi al suddetto immobile di proprietà acquistato con atto del 9/1/1992 per mil.10.032,8.

Permane la lunga vertenza con il Ministero della Sanità che sarebbe tenuto a corrispondere per fitti anche per l'anno 1993 mil.640,6 in aggiunta a quelli degli anni precedenti (mil.4.273,1); la domanda giudiziale nei confronti di tale Ministero è stata fatta solo per gli oneri condominiali anticipati dalla Cassa per complessivi mil.814.420.567.

Anche la U.S.L. 30 di Ercolano non versa il canone annuo di mil.15,1 per l'immobile occupato e di proprietà della Cassa.

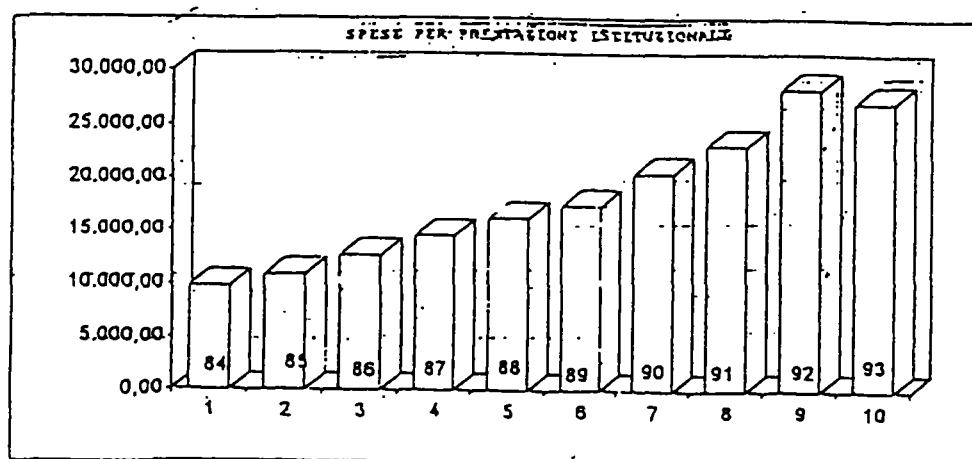
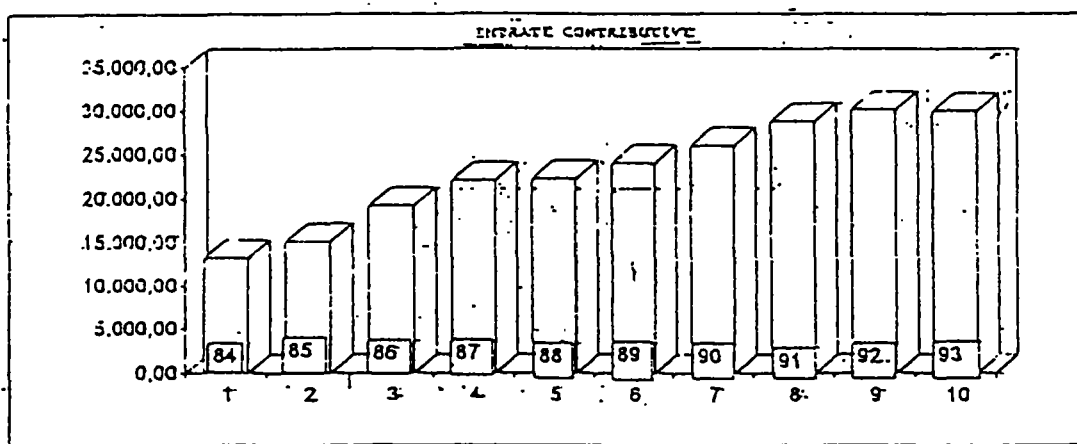
Le spese di gestione degli immobili di proprietà della Cassa ammontano per il 1993 a mil.434,3 di cui solo mil.98,0 rimborsati.

Quanto precede evidenzia che una notevole parte del patrimonio immobiliare dell'Ente ammontante al 31/12/1993 a mil.53.448,2, resta di fatto infruttifera producendo solo oneri per l'Ente.

SPESE CORRENTI

Gli impegni per uscite correnti nell'anno 1993 ammontanti a mil.49.546,6 si presentano di importo leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente (mil.49.927,9).

Nel grafico che segue si evidenzia il raffronto fra le entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali:



Acquisto di beni di consumo (categ.4[^])

Le spese correnti della categoria 4[^] (mil.6.590,4) presentano un aumento rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Al capitolo 1-04-26-0 "spese per accertamenti ai marittimi" si riscontra un supero di spesa di £. 4.278.875 cioè a fronte di uno stanziamento di £. 350.000.000 sono stati assunti impegni per £. 354.278.875.

SPESE IN CONTO CAPITALE

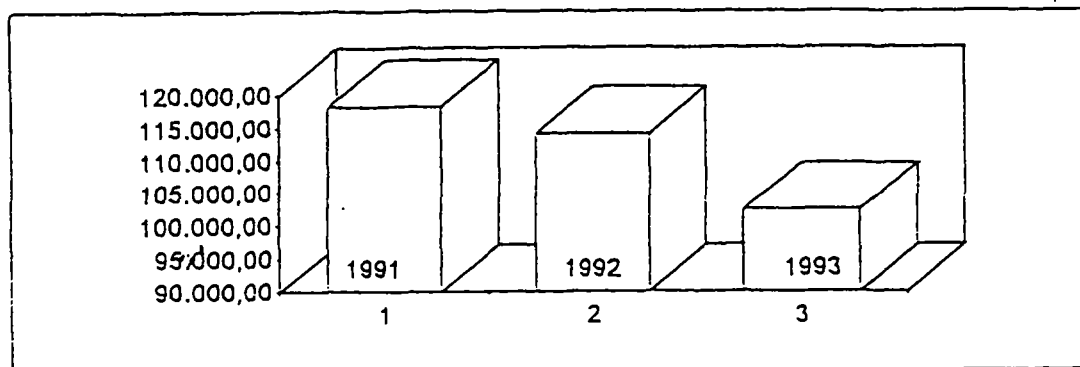
Alla prevista spesa in c/capitale di mil.2.500 per ristrutturazione di immobili, non ha fatto seguito alcun impegno di spesa e pertanto è stato eliminato il corrispondente stanziamento. Pur costituendo tale eliminazione un'economia di bilancio non va sottaciuto che ulteriori ritardi nella esecuzione di necessari lavori, talvolta per adeguamenti alle norme C.E.E., comporteranno lievitazione di costi con maggiori oneri per l'Ente oltre ad eventuali responsabilità di natura omissiva per mancata osservanza di norme comunitarie.

GESTIONE DEI RESIDUI**Residui attivi**

I residui attivi alla chiusura dell'esercizio 1993 ammontano a mil.102.421 di cui mil.29.974,1 provenienti dagli esercizi precedenti.

Segue un diagramma dei residui attivi degli ultimi tre anni:

RESIDUI ATTIVI		
1991	1992	1993
118.252,70	114.145,20	102.421,00



Nonostante la lieve flessione, il livello dei residui attivi resta ancora elevato. Particolare attenzione va posta per quelli di formazione remota ed alla loro eventuale inesigibilità al fine di non sottrarre attendibilità all'avanzo di amministrazione che potrebbe essere di importo notevolmente inferiore a quello indicato.

I residui attivi della categoria 1^a (entrate contributive) alla fine dell'esercizio sono stati determinati in mil.14.004,1 di cui mil.6.054,5 relativi agli esercizi precedenti al 1993, importo quest'ultimo che indica in buona parte ritardi o inesigibilità.

La categoria 8^a (redditi e proventi patrimoniali) presenta residui attivi per mil.9.472 di cui mil.6.311 per fitti. Escludendo quelli relativi ai locali adibiti alla gestione sanitaria dal 1983 al 1993, per mil.4.913,7 di cui è stato fatto cenno in precedenza, particolare rilevanza assume la parte di crediti nei confronti di inquilini vari che al 31/12/93 ammontano a mil.833,4 ivi compresi mil.720 per l'immobile in Roma Via S. Nicola da Tolentino oggetto di contenzioso.

Nella categoria 9^ "poste correttive e compensative di spese correnti" i residui attivi sono costituiti da recuperi e rimborsi diversi (recupero spese condominiali da tutti gli inquilini) per mil.960,2 di cui 790,8 riguardante gli esercizi 1992 e precedenti, e da rimborso spese di gestione dall'I.N.P.S. per mil.5.490,8 riguardante il solo esercizio 1993.

Residui passivi

Il tasso di smaltimento dei residui passivi pari al 37,75% rimane basso, considerato che, nel corso dell'esercizio 1993, sono stati effettuati pagamenti per mil.40.677,1 su mil.107.760,3 di residui esistenti al 31/12/1992.

La notevole contrazione dei residui passivi in c/capitale è dovuta per la quasi totalità alla eliminazione del residuo di stanziamento di mil.15.854,1 per il Centro turistico di Sibari.

CONTO ECONOMICO

Gli accertamenti e gli impegni di parte corrente riportati nella 1^a parte del conto economico, rispettivamente in mil.51.386,5 e mil.49.546,5 vanno considerati alla luce delle osservazioni in precedenza formulate con particolare riferimento alla esigibilità dei residui attivi di parte corrente derivanti dalla competenza.

Fra le poste correttive e compensative di uscite correnti (categ.9^a per mil.12.162,4) ritroviamo la somma di mil.11.717,5 per rimborsi dall'I.N.P.S., riscossi solo per mil.6.226,6, ritardi che possono comportare turbative alla liquidità dell'Ente o quanto meno interessi attivi maturati in misura minore.

Nella 2^a parte del conto economico vengono evidenziate le operazioni extra bilancio di competenza: le insussistenze passive (mil.16.526) sono costituite principalmente dalla somma relativa all'investimento immobiliare di Sibari di cui è stato fatto cenno. Tali insussistenze passive, per mil.15.854,1 riguardanti Sibari e per mil.67,5 concernenti economie sulle spese accessorie per l'acquisto dell'immobile in San Gennaro Vesuviano, trovano compensazione nelle insussistenze di attivo per la diminuzione delle relative attività immobiliari.

Tenendo presente la disponibilità del conto economico, gli ammortamenti per gli immobili e gli impianti, sono pari alle quote degli anni precedenti e per il Fondo svalutazione titoli l'accantonamento è pari al maggiore valore attribuito ai titoli stessi con riferimento alla valutazione di fine esercizio.

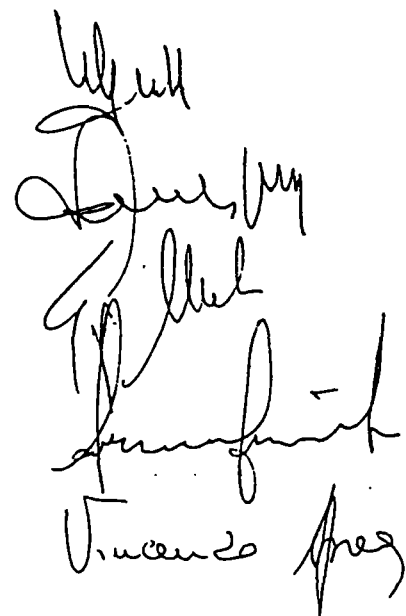
La quota di ammortamento immobili è stata determinata in 1 miliardo, portando in tal modo il relativo fondo da 8 a 9 miliardi a fronte di una consistenza patrimoniale al 31/12/93 di mil.53.478,9.

Nessuna somma è stata invece assegnata al Fondo per contributi inesigibili e svalutazione crediti che pertanto resta fermo all'importo dell'anno precedente (mil.3.008,1), ritenuto da questo Collegio insufficiente in considerazione della notevole massa di residui attivi al 31/12/93 (mil.102.421) della cui esigibilità è stato fatto cenno in precedenza.

Il conto economico non espone le quote annuali di accantonamento per le Riserve matematiche e quella statutaria in quanto non considerate elementi negativi del reddito ma parte integrante del capitale netto. Nel 1993 le riserve matematiche e quella statutaria, calcolate rispettivamente in mil.2.438 e mil.1.359,3 risultano complessivamente di importo nettamente superiore all'avanzo economico (mil.517,7) cioè all'incremento del capitale netto e pertanto l'Ente viene esposto ad eventuali difficoltà per la loro realizzazione futura dovendo fare affidamento solo su probabili nuove maggiori entrate o riduzione di impegni.

Non va sottaciuto il potenziale onere che grava sull'Ente per la riliquidazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, per tutto il personale, con riferimento alla sentenza della Corte Costituzionale n°243 del 19/05/1993.

COLLEGIO SINDACALE



Vincenzo Pieg

BILANCIO CONSUNTIVO

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1993...

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue ENTIMATE)

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1993.

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

[illegible]

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue ENTRATE)

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1993.

CAPITOLO		GESTIONE DI COMPETENZA								
Numero	Denominazione	PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE				Differenza rispetto alle previsioni	
		Iniziali	in aumento	in diminuzione	definitive (+ o -)	Risorse	Risorse da recupero (+ o -)	Totale	in + (+ o -)	in - (+ o -)
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
3-09-01-0	Ricarichi finanziari variegati	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3-09-02-0	Ricarichi e rimborsi diversi	530.000.000	0	0	530.000.000	275.444.345	169.443.403	444.921.148	0	450.788.852
3-09-04-0	Rimborsi dell'INPS (art. 1 legge 75-2-88 n. 31)	11.500.000.000	0	0	11.500.000.000	6226.644.110	5490.830.066	11.747.507.176	247.507.176	0
	TOTALE CATEGORIA 9-	12.030.000.000	0	0	12.030.000.000	6502.154.455	5660.273.869	12.162.428.324	217.507.176	750.788.852
	Categoria 10-									
3-10-00-0	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
	Entrate diverse (in eccezionali)	15.000.000	0	0	15.000.000	56.078.259	44.693.603	100.771.862	85.771.862	0
	TOTALE CATEGORIA 10-	15.000.000	0	0	15.000.000	56.078.259	44.693.603	100.771.862	85.771.862	0
	TOTALE TITOLO III	19.161.500.000	663.000.000	0	19.824.500.000	11.288.268.026	10.096.366.470	21.384.634.766	119.548.314	245.578.552
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	51.861.500.000	643.000.000	0	52.504.500.000	33.340.490.647	18.046.033.272	51.386.523.919	1.185.483.328	394.345.199
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE									
	TITOLO IV									
	ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI									
	Categoria 11-									
6-11-00-0	ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE CATEGORIA 11-	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Categoria 12-									
6-12-00-0	ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
	Alienazione di immobilizzazioni tecniche (non contrattuali bene fuori uso)	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
	TOTALE CATEGORIA 12-	5.000.000	0	0	5.000.000	0	0	0	0	5.000.000
	Categoria 13-									
6-13-00-0	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0	10.000.000.000	0	10.000.000.000	9.326.600.000	0	9.326.600.000	0	673.400.000
	Realizzo di titoli emessi e garantiti dallo Stato	0	10.000.000.000	0	10.000.000.000	9.326.600.000	0	9.326.600.000	0	673.400.000

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI						GESTIONE DI CASSA				Totale dei residui attivi al 31-12-73.... (9+12)
Residui all'1-1-73..	Rimasti	Rimasti da riscuotere (10+11)	Totale (10+11)	VARIAZIONI		Previsioni	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
				in + addebiti	in - crediti			in + addebiti	in - crediti	
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
861.199.826	70.412.909	790.766.029	861.198.933		493	450.000.000	345.890.249		104.109.751	960.709.832
8.618.588.809	2.618.588.809		3.618.588.809			13.000.000.000	9.841.225.519		3.158.774.481	5.490.830.066
1.445.424.835	3.698.961.313	490.766.029	4.375.727.342		493	13.450.000.000	10.187.125.764		3.262.881.232	6.451.039.498
1.742.708	1.322.708	420.000	1.742.708			15.000.000	57.400.964	42.400.964		45.113.603
1.742.708	1.322.708	420.000	1.742.708			15.000.000	57.400.964	42.400.964		45.113.603
13.366.403.043	63.725.403.703	5871.724.368	13.344.271.071		22.132.001	24.146.200.000	17.608.11.429	1.389.153.038	7.544.541.309	15.968.094.108
15.811.078.520	13.406.194.997	11.526.200.478	25.732.395.475		78.683.045	56.146.200.000	47.146.695.444	1.389.153.038	10.344.667.194	29.972.233.450
						5.000.000			5.000.000	
						5.000.000			5.000.000	
						10.000.000.000	9.326.600.000		673.400.000	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(segue ENYRATE)

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 1993..

[illegible]